

GRAVIDANZA e VACCINI



Informazioni per le donne in gravidanza

Sistema Socio Sanitario



ASST Sette Laghi

I vaccini aiutano te e il tuo bambino a proteggersi da malattie gravi

Sicuramente sai che durante la gravidanza la mamma condivide tutto con il suo bambino. Ciò significa che quando ricevi un vaccino, non stai solo proteggendo te stessa, ma stai dando una protezione precoce al tuo bambino. Durante la gravidanza sono raccomandati il vaccino antinfluenzale e il vaccino contro la pertosse per proteggere te e il tuo bambino.

Vaccino anti pertosse

La pertosse può essere grave per chiunque, ma per il neonato può essere pericolosa per la vita. Negli ultimi anni in Italia sono stati segnalati circa 500 casi di pertosse/anno. I genitori o fratelli maggiori con sintomi lievi e malattia non riconosciuta sono importante fonte di infezione per il **neonato** che non è ancora stato vaccinato o non ha ancora completato tutto il programma vaccinale. Circa la metà dei bambini di età inferiore a 1 anno che hanno la pertosse viene ricoverato in ospedale. Più il bambino è piccolo, più è probabile che necessiti di cure ospedaliere. La pertosse non è sempre facile da riconoscere perché molti bambini con questa malattia non tossiscono affatto, ma possono avere episodi di apnea e cianosi. Quando vieni vaccinata per la pertosse durante la

gravidanza, il tuo organismo produce anticorpi protettivi che passano attraverso la placenta al bambino prima della nascita. Questi anticorpi forniranno al tuo bambino una protezione precoce, a breve termine, contro la pertosse. L'ideale è vaccinarsi fra le 27 e le 36 settimane di gestazione. La vaccinazione durante la gravidanza è **sicura ed efficace**.

Vaccino anti influenzale

L'influenza può essere rischiosa sia per la mamma che per il bambino. I cambiamenti delle funzioni immunitarie, cardiache e polmonari che avvengono durante la gravidanza rendono più probabile che l'influenza possa complicarsi in modo grave. Questo rischio è ancora maggiore per le donne che soffrono di asma, diabete o che sono obese. Fra le possibili complicanze per il feto ci sono il parto pretermine, il basso peso alla nascita, l'aborto. La vaccinazione protegge la madre, ma non solo: gli anticorpi passano anche al bambino, che quindi è protetto nei primi mesi dopo la nascita. L'anti-influenzale è **sicura ed efficace** per tutta la gravidanza e in Italia è offerta gratuitamente dal Servizio Sanitario Nazionale a tutte le donne che all'inizio della stagione influenzale (Ottobre-Dicembre) si trovano al secondo e terzo trimestre di gravidanza.

Continua a proteggere il tuo bambino anche dopo il parto

Il ginecologo o l'ostetrica potrebbero consigliarti di ricevere alcuni vaccini subito dopo il parto. La vaccinazione postpartum ti aiuterà a proteggere te, il tuo bambino e i tuoi futuri figli. Infatti, proteggendo la mamma da alcune malattie infettive, si protegge anche il neonato, troppo piccolo per essere vaccinato. La protezione si manifesta in due modi: 1) la mamma non si ammala della malattia per cui viene vaccinata e non rischia quindi di trasmettere l'infezione al suo bambino;

2) gli anticorpi passano al bambino attraverso il latte materno e contribuiscono a proteggerlo. La vaccinazione dopo il parto è particolarmente importante se non hai ricevuto determinati vaccini prima o durante la gravidanza. Ad esempio, se non sei immune per la **rosolia** o per la **varicella**, il vaccino può essere somministrato senza problemi prima della dimissione dal reparto di Ostetricia. Il vaccino non è pericoloso per il neonato e non interferisce con l'allattamento.

Ancora **prima di cercare una gravidanza**, assicurati di aver fatto i vaccini necessari. Questo aiuterà a proteggere te e tuo figlio da malattie gravi. Ad esempio, la **rosolia** è una malattia infettiva che può essere molto pericolosa se si contrae durante la gravidanza, perché può determinare malformazioni nel feto. La migliore protezione contro la rosolia è il vaccino morbillo-parotite-rosolia e se non sei immune è raccomandabile eseguire il vaccino prima della gravidanza

Chiedi informazioni:

- *al tuo ginecologo /ostetrica di fiducia*
- *negli uffici vaccinali*
- *al medico di medicina generale*

